

basket in carrozzina

Team Wheelchair Kleos Il sogno della Cogliandro adesso diventa realtà



La campionessa italiana di nuoto paraolimpico Roberta Cogliandro ce l'ha fatta e, adesso, la squadra di basket in carrozzina da lei tanto voluta è una realtà. Il suo nome è "Team Wheelchair Basket Kleos" di Lazzaro e si tratta della prima volta in assoluto in Calabria. La compagine appartiene alla società sportiva Kleos, è composta da ragazzi e ragazze disabili ed è stata presentata ieri a palazzo Foti con il sostegno delle istituzioni (Provincia in primis), della Federazione italiana pallacanestro in carrozzina (Fipic) e del Coni. «Mi sono adoperata per costruire questa squadra assieme al delegato regionale Fipic Nazareno Insardà - ha evidenziato la Cogliandro - in quanto, pur praticando un altro sport, ho sempre avuto la passione per il basket avendo modo di giocare durante un periodo di riabilitazione. Spero che ci sia una grande partecipazione di giovani calabresi». «Il basket è uno sport di gruppo molto bello - aggiunto - e offre la possibilità di integrarsi. La Fipic dà rilevanza assoluta alla Calabria e puntiamo molto su Cogliandro». Insardà ha poi ricordato come tra la stessa campionessa di nuoto e il basket sia stato amore a prima vista in quanto, pur senza esperienza, si è subito messa in evidenza come una delle migliori giocatrici. Non a caso si sta avanzando l'idea di un suo esordio ufficiale. Da parte di Insardà e della stessa Cogliandro è partito un appello alle istituzioni per un supporto economico alla realizzazione delle attività sportive del basket in carrozzina.

«Il limite più grande - ha rilevato - è determinato dall'elevato costo me-

dio delle apposite carrozzine per la pallacanestro. Una di queste costa 7-8mila euro». Gli ha fatto eco la Cogliandro e la Provincia non si è tirata indietro. «Il nostro coinvolgimento a quest'attività è totale - ha risposto il vicepresidente dell'amministrazione Giovanni Verduci - e, per quello che saranno le possibilità, faremo il massimo mettendo in campo tutte le iniziative necessarie. Il presidente Peppe Raffa ha adottato Roberta come testimonial di una serie di eventi in programma anche per il 2013 e destinate alle scuole». «Da ciò si vede se un ente è vicino, non da alcune fesserie che sono state sbandierate in questi giorni», ha poi proseguito con una punta di polemica. Sostegno al basket in carrozzina anche da parte del Comune di Motta San Giovanni, rappresentato nell'occasione dall'assessore alle Politiche sociali Carmela Latella: «Chi ha forza di volontà come Roberta, che è una risorsa del nostro territorio, andrà lontano lo stesso».

La stessa ha anche annunciato che il Comune ionico ha già deliberato le ore di allenamento dedicate al basket in carrozzina da svolgere nel nuovo centro polivalente. Apprezzamenti all'iniziativa di Roberta sono giunti anche da Giuseppe Lombardo e dal presidente del Coni regionale Mimmo Praticò: «Spesso - ha ricordato - non riusciamo e non vogliamo capire le vere difficoltà della vita, che riguardano chi deve lottare di più, manifestando una grande forza di volontà, per ottenere ciò che altri raggiungono con facilità. Questo si può fare grazie allo sport, che aggrega».

Alessandro Crupi